

C'è un progetto regionale Qualità agroalimentare



La giunta regionale ha approvato i criteri e modalità per realizzare un progetto di ricerca e un progetto pilota, di 290mila euro complessivi, per la vendita diretta dei prodotti agroalimentari. Lo scopo è saltare passaggi intermedi, avvicinare produttori e consumatori garantendo qualità e prezzi più vantaggiosi per entrambi. Con la ricerca potranno poi essere approfondite le caratteristiche strutturali e la vocazione del territorio e del settore agricolo marchigiano, arrivando a fornire elementi per definire le attuali peculiarità della vendita diretta e valutarne le opportunità di sviluppo. Per sperimentare la vendita diretta sono state analizzate alcune modalità, individuando come particolarmente interessante per la realtà delle Marche, caratterizzata da piccole e micro imprese agricole, la Vendita diretta organizzata, che riunisce i produttori agricoli in una struttura del tipo di un supermercato di media grandezza, differenziandosi dalle cosiddette farmers market per l'offerta di un fornito paniere di prodotti e per la garanzia di sistemi di etichettatura elettronica, oltre che per il sistema di gestione. Il progetto pilota sperimentale coinvolge gli imprenditori agricoli - impegno finanziario minimo da parte di quest'ultimi del 30% - ed è monitorato a livello tecnico e finanziario.

Università politecnica: prima Ingegneria

L'anno accademico

Sono 16.446 gli studenti iscritti all'Università Politecnica delle Marche, che ha inaugurato il nuovo anno accademico. Il dato segna un incremento del 4% delle iscrizioni. La facoltà più gettonata, con 7.016 iscritti, è Ingegneria, seguita da Economia (4.417 iscritti) e Medicina e Chirurgia (2.936). Vengono quindi Scienze, con 1.228 studenti, e Agraria (849). L'offerta formativa si articola in 55 corsi di laurea istituiti presso le cinque facoltà. Millecentocinquantasei gli iscritti ai corsi post laurea. Nel 2009 sono stati 2.795 gli studenti che hanno conseguito una laurea, il 2009-2010 a disposizione borse di studio per 5.769.372 euro.

Le banche impopolari

Sul perchè le banche sono impopolari ha disquisito il prof. Piero Alessandrini, ordinario di Politica economica, che ha tenuto la prolusione inaugurale. Se fin dai tempi più remoti l'attività di prestito era considerata usura, proibita nel mondo islamico e riscattata moralmente in Occidente, un motivo ci dovrà pur essere, ha rilevato.

Ha il maggior numero di iscritti, davanti a Economia e Medicina

In chiaroscuro

In tempi recenti, da Obama a Tremonti, alle banche non sono state risparmiate critiche e indicazioni, ma la loro popolarità varia a seconda dei periodi. Vanno bene nei periodi di boom economico, quando il credito è facile, e male nei periodi di crisi, quando chiedono troppe garanzie o scoppiano bolle speculative, che limitano i prestiti e obbligano i governi a "odiosi" salvataggi.

La soluzione

"Per ridurre l'impopolarità delle banche - per Alessandrini - serve il contributo di tutti, dai portatori di interesse ai governi, alle autorità monetarie, chiamati ad adottare atteggiamenti flessibili e prudentziali, in grado di adattarsi tempestivamente all'evoluzione del mondo finanziario e bancario".



Confartigianato e Università

Task force per le piccole imprese

Creare una task force di esperti, tra Confartigianato e Università Politecnica delle Marche per fornire alle micro e piccole imprese servizi di assistenza per lo sviluppo di attività di carattere manageriale, con particolare riferimento al marketing strategico, al controllo di gestione e all'analisi finanziaria. È la finalità del progetto anticrisi - che coinvolge



50 imprese della provincia di Ancona, per lo più del settore manifatturiero - presentato in una conferenza stampa tenutasi nel capoluogo. "Non si esce dalla crisi - ha detto il rettore Marco Pacetti - se non si investe nell'immateriale". "C'è la necessità - ha osservato Gian Luca Gregori, preside della facoltà di economia - di un riposizionamento delle imprese nell'attuale contesto produttivo. La crisi non è congiunturale, ma strutturale, e allora occorre capire verso quale nuovo modello di business si deve andare". La convenzione siglata dal rettore e dal presidente provinciale di Confartigianato Vladimiro Belvederesi sancisce i termini della collaborazione. "Quest'anno - ha spiegato Giorgio Cataldi, segretario della Cgia provinciale - l'assistenza dell'ateneo sarà rivolta alla formazione sia delle imprese che del nostro personale".

Le Nostre Case e per Sempre ! Costano Meno...

Le case firmate Renato Mengarelli sono rispettose della salute, dell'ambiente e... del tuo portafoglio. Qualità, Comfort, Garanzia Costruttiva e Soluzioni d'Avanguardia: Bioedilizia e Risparmio Energetico. Una casa costruita così bene oggi, ti farà risparmiare per sempre e ridurre drasticamente il peso di un eventuale mutuo.

Garantite da chi costruisce case da oltre 40 anni

Appartamenti ad Osimo a partire da € 96.000 con risparmi di gestione energetica del 50%



MENGARELLI RENATO
COSTRUTTORI DAL 1965

071.7231577
335.330655